L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese – Confartigianato Trentino ANNO LXXV / n. 9 / settembre 2026

Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - Stampe Periodiche in Regime Libero – Trento CPO n. 9/2019 - contiene IR e IP

cipay
e non ci pensi più!

I viaggi del Consorzio

ACI

Ticket Restaurant Edenred

ALTA VOCE Strategie Commerciali

dolomiti energia

ITAS MUTUA

GRIMALDI LINES

SAMSUNG

CSC Centro Servizi Culturali Santa Chiara

eolo
Internet dove c'è un paese

VACUUM SERVICE
Fedegari authorized service provider

roto ebike

WÜRTH

.italo

BENACO SERVIZI S.R.L. A SOCIO UNICO

LE CONVENZIONI DELL' ASSOCIAZIONE: UNA POSSIBILITÀ IN PIÙ

AGGREGARSI PER CRESCERE: IL CONSORZIO COME LEVA PER L'EDILIZIA ARTIGIANA

I SEGRETI DEL CLEANING DI QUALITÀ

Associazione Artigiani Confartigianato Trentino
80° 1946 2026

SCOPRI GLI SCONTI

A TE RISERVATI

Abbiamo a cuore la **cultura**

Il cuore delle Casse Rurali batte con le nostre Comunità.
Le iniziative che abbiamo promosso nel campo della cultura sono più di 2.300.

Dati annuali aggregati disponibili al 28.5.2026

CASSE RURALI TRENTINE

Fondate sul bene comune.

casserurali.it

IL PUNTO 2
DI ANDREA DE ZORDO

FOCUS 4

Le nostre convenzioni: i vantaggi esclusivi per gli associati 4

DALL'ASSOCIAZIONE 6

Aggregarsi per crescere: il Consorzio come leva per l'edilizia artigiana 6

Legge provinciale 6: dal 15 settembre riaprono i termini per le domande di contributo 7

Politiche per la casa: nuovi incentivi per aumentare gli appartamenti in affitto 8

Nel 2026 sono 205mila le imprese artigiane interessate da domanda turistica con 544mila addetti, il 16,7% dell'artigianato 10

Gestione ambientale e tracciabilità dei rifiuti: a Trento il confronto nazionale 14

L'artigianato non solo un'eredità" 16

Tre generazioni, tre compleanni speciali: la grande festa della famiglia Daprà e di Pejo Pallet 17

Contributi cura figli o familiari non autosufficienti: al via le domande 18

"I segreti del cleaning di qualità". Il libro di Sabrina Fronti che svela il lato poco conosciuto del pulito professionale 20

Sostegno alle esigenze conciliative di imprenditrici e libere professioniste 24

Le camere di commercio di trento e bolzano mettono inguardia dalle conseguenze sull'introduzione del sistema a slot sull'asse del brennero 26

AI Act, fase 2: le nuove regole sulla trasparenza per il settore comunicazione 28

Pensplan 30

Scadenziario 32

CATEGORIE 34
LE PRINCIPALI NEWS DELLE CATEGORIE

ANNUNCI 36
REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese - Confartigianato Trentino

Anno LXXVI / n. 9
Settembre 2026

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 20 Del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano Frigo

Comitato di redazione
Elisa Armeni, Giancarlo Berardi,

Impaginazione e stampa
Grafiche Dalpiaz
Trento

FSC www.fsc.org MISTO Carta | A sostegno della gestione forestale responsabile FSC® C012060

STAMPA CERTIFICATA a basso impatto ambientale EP 001013 ECO print www.eco-print.eu

Chiusura in redazione
6 settembre 2026

Direzione, redazione, Amministrazione
Associazione Artigiani e Piccole Imprese - Confartigianato Trentino
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
Tel. 0461.803800

Posta elettronica
s.frigo@artigiani.tn.it

Sito internet
www.artigiani.tn.it

Concessionaria esclusiva per la pubblicità

tandem PUBBLICITÀ

Trento - via Pranzelores 57/A
Tel. 0461.916624
E-mail per info
segreteria@tandempubblicita.it
sito web: www.tandempubblicita.it

LE TANTE CONVENZIONI IN ESSERE, ALTRO VANTAGGIO DELL'ESSERE ASSOCIATO

Andrea De Zordo
Presidente dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese - Confartigianato Trentino

Essere parte di un'associazione datoriale come l'Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino significa molto più che avere un punto di riferimento per le proprie esigenze professionali. Significa entrare a far parte di una rete fatta di imprese, persone, competenze e opportunità, con l'obiettivo di sostenere concretamente chi ogni giorno fa impresa, affrontando sfide, cambiamenti e nuove responsabilità. Tra i vantaggi dell'associarsi c'è anche la possibilità di accedere ad un ampio sistema di convenzioni, nato dalla collaborazione tra il nostro sistema e numerosi partner appartenenti a settori diversi. Attraverso questo mensile ogni mese ne presentiamo due nuove, ma sono oramai decine quelle attive. Si tratta di un'opportunità concreta, perché l'appartenenza all'associazione può tradursi in condizioni economiche vantaggiose, sconti, promozioni e servizi dedicati che permettono alle imprese associate di ridurre alcuni costi e, allo stesso tempo, di accedere a prodotti e servizi pensati per rispondere alle esigenze del mondo imprenditoriale. Le convenzioni riguardano ambiti molto diversi: dalla mobilità alle telecomunicazioni, dai servizi finanziari e assicurativi agli acquisti, dall'energia alla formazione, fino a numerose altre necessità che fanno parte della gestione quotidiana di un'attività. Il valore di queste opportunità non sta quindi soltanto nello sconto in sé, ma nella possibilità di trovare, attraverso una rete qualificata, soluzioni e condizioni riservate agli associati. Tra le tante già attive mi preme segnalarne una in particolare ovvero quella con Cipay a cui abbiamo aderito nel novembre del 2025. Stiamo parlando di una piattaforma digitale per il welfare aziendale totalmente operante sul territorio trentino. Sviluppata da Confcommercio Trentino insieme al gruppo Benny, permette alle aziende di offrire ai propri dipendenti buoni pasti e benefit digitali spendibili esclusivamente nei negozi, ristoranti e botteghe presenti in ambito provinciale e regionale. In questo modo i fondi rimangono all'interno del circuito trentino e contribuiscono a far crescere l'economia locale in un momento storico caratterizzato dalla chiusura di numerosi negozi di prossimità. Tra l'altro l'app può gestire anche buoni pasto, fringe benefit e flexible benefit. Insomma, in un momento in cui ogni impresa è chiamata a prestare sempre maggiore attenzione ai costi e all'efficienza, poter contare su vantaggi economici aggiuntivi può fare la differenza. Anche un singolo risparmio, se inserito in una strategia più ampia di ottimizzazione delle spese, può contribuire a migliorare la gestione dell'attività. E quando le opportunità sono numerose e distribuite su diversi settori, il beneficio può diventare ancora più significativo. Anche per questo motivo, essere associati non dovrebbe essere considerato semplicemente un costo, ma un investimento. Un investimento nella propria impresa, nella possibilità di cogliere nuove opportunità e nella costruzione di una rete di relazioni che può generare valore nel tempo. Le convenzioni rappresentano, in questo senso, uno dei vantaggi più immediati e tangibili dell'appartenenza a Confartigianato: opportunità concrete che permettono agli associati di ottenere condizioni dedicate e di trasformare l'appartenenza all'associazione in un beneficio che può essere utilizzato ogni giorno.

Con il patrocinio

CONI

TRENTO il FESTIVAL dello SPORT

1 2 3 4 OTTOBRE 2026

nona edizione

INVINCIBILI

SCOPRI
I PRIMI OSPITI
E TUTTE LE NOVITÀ

Resta sempre aggiornato su ILFESTIVALDELLOSPORT.IT - #festivaldellosport

La Gazzetta dello Sport | TRENTINO

Top Partner: Audi

Main Partner: Beta WELL DONE. · brembo · enel · FAGE · GRUPPO CASSA CENTRALE CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Premium Partner: LA SPORTIVA · McFIT · Unipol · Zespri KIWIFRUIT

Partner: 8xmille CHIESA CATTOLICA · AIRC · CORNY · pasta felicetti · Taboola · VANINI

Sustainability Partner: ECOPNEUS

Official Sneaker: ellesse

Official Apparel: G'99

Media Partner: Rai Radio 1

LE NOSTRE CONVENZIONI: I VANTAGGI ESCLUSIVI PER GLI ASSOCIATI

Anche questo mese *L'Artigianato* propone la rubrica dedicata alle **convenzioni e ai vantaggi per le imprese associate**.
Un appuntamento fisso per scoprire come l'Associazione può fare la differenza: grazie agli accordi-quadro con i vari fornitori a livello locale e nazionale, acquistare attrezzature, automezzi, servizi, abbonamenti ecc. non è mai stato così vantaggioso. **Perché essere associati conviene, sempre**.

GRIMALDI LINES

La rete delle convenzioni dell'Associazione si arricchisce con un nuovo importante accordo siglato da Confartigianato e **Grimaldi Lines**, una delle principali compagnie di navigazione del Mediterraneo, che offre agli associati condizioni esclusive per i collegamenti marittimi verso numerose destinazioni italiane e internazionali.

La convenzione è valida per prenotazioni fino al **31 gennaio 2027** e prevede riduzioni tariffarie differenziate in base al periodo di partenza, con sconti che arrivano fino al **20%** per le partenze effettuate dal 01/09 al 31/12 (esclusi diritti fissi, costi EU ETS e servizi di bordo).

I collegamenti marittimi disponibili sono i seguenti:

- Livorno-Olbia e viceversa;
- Civitavecchia-Porto Torres e viceversa;
- Civitavecchia-Olbia e viceversa (solo per partenze dall'1/6/2026 al 30/9/2026);
- Livorno-Palermo e viceversa;
- Napoli-Palermo e viceversa;
- Civitavecchia-Barcellona e viceversa;
- Porto Torres-Barcellona e viceversa;
- Civitavecchia-Tunisi e viceversa;
- Palermo-Tunisi e viceversa;
- Salerno-Tunisi e viceversa;
- Ancona-Igoumenitsa e viceversa;
- Brindisi-Igoumenitsa e viceversa;
- Brindisi-Corfù e viceversa;
- Ancona-Corfù e viceversa.

Le agevolazioni previste sono applicate alla quota base, ai supplementi sistemazione, al veicolo al seguito e agli animali domestici, e si estendono anche ai passeggeri viaggianti insieme all'associato nella stessa prenotazione, con cumulabilità sulle tariffe nativi/residenti sardi e siciliani.

Per usufruire delle condizioni riservate è necessario effettuare la prenotazione, utilizzando il **codice sconto dedicato** da richiedere alla sede centrale di Trento oppure alla propria sede territoriale di riferimento, attraverso i seguenti canali:

- Online: tramite il sito http://www.grimaldi-lines.com inserendo il codice sconto nell'apposito campo.
- Telefonicamente: contattando il Call Center Grimaldi Lines al numero 081496444 indicando convenzione e codice sconto.
- E-mail: inviando una richiesta a info@grimaldi.napoli.it indicando convenzione e codice sconto.
- Punti vendita: presso le biglietterie Grimaldi Lines di Napoli (Via Marchese Campodisola 13), Roma (Via Rasella 157), Cagliari (Via della Maddalena 3) e Brindisi (Viale Regina Margherita 40).

Al momento del check-in sarà inoltre necessario presentare la dichiarazione di regolare iscrizione alla nostra Associazione, rilasciata dagli uffici di Trento.

Destinatari:
Imprese, persone e dipendenti delle aziende iscritte, compresi familiari al seguito

TICKET RESTAURANT EDENRED

Confartigianato rinnova la convenzione con **Edenred Italia**, leader nei servizi di welfare aziendale, offrendo alle imprese associate condizioni esclusive per l'acquisto dei **buoni pasto Ticket Restaurant® Max**, disponibili sia in formato elettronico sia cartaceo.

I buoni pasto rappresentano uno strumento semplice ed efficace per incrementare il potere d'acquisto dei collaboratori, migliorare il benessere aziendale e favorire la produttività, con un impatto contenuto sui costi dell'impresa. La soluzione è adatta a tutte le tipologie di aziende, anche di piccole dimensioni, ai titolari di partita IVA e può essere riconosciuta a qualsiasi collaboratore, anche quando l'orario di lavoro non prevede la pausa pranzo. I buoni sono spendibili in un'ampia rete di bar, ristoranti e supermercati distribuiti su tutto il territorio nazionale.

La convenzione riserva agli associati **uno sconto del 5% sul valore nominale dei buoni pasto**, l'**azzeramento del costo di attivazione** (pari normalmente a 500 euro) e, per la versione elettronica, il rilascio della smart card al costo agevolato di **3 euro anziché 5 euro**. Queste agevolazioni vanno a sommarsi ai vantaggi fiscali previsti dalla normativa.

La convenzione rappresenta un'opportunità concreta per le imprese associate che desiderano offrire un benefit apprezzato dai collaboratori, ottimizzando al tempo stesso i costi e la gestione del welfare aziendale.

Vuoi conoscere le altre opportunità e i vantaggi riservati ai nostri associati? Consulta il nostro sito al seguente link: https://www.artigiani.tn.it/convenzioni/

AGGREGARSI PER CRESCERE: IL CONSORZIO COME LEVA PER L'EDILIZIA ARTIGIANA

Un incontro dedicato al futuro dell'edilizia artigiana trentina ha riunito le imprese associate attorno a un tema centrale: come rispondere insieme alle nuove opportunità di riqualificazione immobiliare e agli appalti pubblici, in un momento in cui gli incentivi come PNRR e Superbonus 110 sono ormai esauriti.

LA RADICE DELLA CRISI ABITATIVA

Il Presidente De Zordo ha aperto i lavori analizzando le cause della crisi abitativa, che a suo avviso non dipende dagli affitti brevi ma dal patrimonio immobiliare rimasto sfitto e inutilizzato. *"La crisi abitativa non è dovuta agli affitti brevi, ma al patrimonio immobiliare inutilizzato, spesso per diffidenza dei proprietari verso gli inquilini"*, ha spiegato, sottolineando come serva un intervento politico coraggioso. Molti proprietari, ha aggiunto, rinunciano a mettere a reddito i propri immobili anche per mancanza di competenze o risorse per le ristrutturazioni, e l'aiuto economico da solo non basta: occorrono anche strumenti per selezionare inquilini affidabili e ridurre il rischio percepito da chi possiede casa.

UN CONSORZIO PER FARE SQUADRA

Da qui la proposta, illustrata insieme a Claudio Filippi, di costituire un nuovo consorzio o rafforzare quelli già esistenti, per permettere alle piccole imprese di aggregarsi e affrontare con più forza sia le opportunità minori sia le gare pubbliche di maggiore rilievo. Mettere insieme requisiti, qualifiche e capacità produttiva significa raggiungere commesse altrimenti fuori portata, oltre a garantire maggiore continuità di lavoro e servizi condivisi tra le imprese.

Le risorse in campo: dalla Provincia a RI-VAL

Filippi ha poi presentato le principali opportunità di finanziamento attivate dalla Provincia di Trento: circa 500 milioni di euro previsti dalla manovra di assestamento per opere pubbliche, scuole, strade e recupero di edifici, oltre ai 5 milioni destinati dalla Fondazione Trentino Abitare – di cui l'Associazione è socio fondatore – al recupero di immobili privati da destinare a canone calmierato, con bandi attesi tra fine agosto e inizio settembre. A questi si aggiunge il progetto RI-VAL, promosso dalla Provincia e gestito da Euregio Plus, che punta a riqualificare circa 300 immobili pubblici in 150 comuni trentini attraverso un fondo da 28 milioni di euro: i bandi per i primi lotti sono attesi nel 2027 e richiederanno alle imprese artigiane di presentarsi in forma aggregata, per interventi "chiavi in mano" su interi lotti di immobili. Non manca infine un nuovo bando della Provincia per la costruzione di alloggi destinati ai lavoratori, con una dotazione iniziale di un milione di euro.

CONSORZIO STABILE O ARTIGIANO? LE DIFFERENZE SPIEGATE DAGLI ESPERTI

La parte tecnica dell'incontro è stata affidata a Piero Costantini e Walter Begher di CQOP SOA, che hanno messo a confronto i modelli di consorzio stabile e

consorzio artigiano, portando esempi concreti come ARO Bolzano – che riunisce oltre 100 imprese artigiane come interlocutore unico verso committenza pubblica e privata – e le realtà trentine di Prim.Art e CCT Trento. Come hanno chiarito i due relatori, il consorzio stabile nasce per sommare le SOA delle consorziate e partecipare rapidamente alle gare pubbliche, mentre il consorzio artigiano matura la propria SOA come una singola impresa, con un percorso più graduale ma anche più flessibile. Ampio spazio è stato dedicato alle domande delle imprese su avvalimento, maturazione dei requisiti SOA, attribuzione dei lavori e gestione dei costi di struttura.

I PROSSIMI PASSI PER LE IMPRESE

Come prossimo passo, le imprese riceveranno via mail una manifestazione di interesse non vincolante, da compilare con dati anagrafici, ambiti di interesse, esperienze pregresse e possesso di SOA. Le risposte serviranno all'Associazione per orientare la scelta tra la costituzione di uno o più nuovi consorzi e l'adesione a realtà già esistenti, e per organizzare i prossimi incontri di approfondimento.

LEGGE PROVINCIALE 6: DAL 15 SETTEMBRE RIAPRONO I TERMINI PER LE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Informiamo che la piattaforma provinciale per la presentazione delle domande di contributo in procedura automatica, per l'annualità 2026 e successive, verrà riattivata a partire dal **15 settembre.**

Con l'occasione ricordiamo che le **spese agevolabili sono unicamente quelle già sostenute entro i 18 mesi precedenti alla presentazione della domanda.**

Per informazioni è possibile contattare la nostra Area Incentivi ai seguenti recapiti

- **Cinzia Parisi** – 0465/338834
c.parisi@artigiani.tn.it
- **Arianna Giovanazzi** – 0461/803719
a.giovanazzi@artigiani.tn.it
- **Luca Boldrer** – 0461/500012
l.boldrer@artigiani.tn.it

o inviare un'email all'area incentivi: incentivi@artigiani.tn.it

POLITICHE PER LA CASA: NUOVI INCENTIVI PER AUMENTARE GLI APPARTAMENTI IN AFFITTO

Fino a 30.000 euro dalla Provincia per recuperare gli alloggi inutilizzati e destinarli alla locazione ordinaria.

UN NUOVO STRUMENTO PER RIPORTARE GLI ALLOGGI SUL MERCATO

La Provincia autonoma di Trento prova a rimettere in circolo una parte del patrimonio abitativo oggi inutilizzato o sottratto al mercato ordinario della locazione. Lo fa con un nuovo **contributo a fondo perduto rivolto ai proprietari privati** che decidono di **risanare un immobile e di affittarlo**, per un periodo definito, a persone e famiglie con bisogni abitativi, applicando un canone più basso rispetto ai valori di mercato.

La nuova misura, proposta dall'Assessore Simone Marchiori e approvata dalla Giunta provinciale ad inizio agosto, nasce dentro una fase in cui il tema dell'accesso all'abitazione è tornato a essere una delle urgenze più avvertite nei territori provinciali: affitti difficili da trovare, prezzi in forte crescita, alloggi sfitti e un mercato che non sempre riesce a rispondere ai bisogni di famiglie, lavoratori e persone in condizione di fragilità.

Il meccanismo scelto è semplice: sostenere economicamente chi investe nel recupero dell'alloggio, ma vincolare il beneficio pubblico a un risultato di interesse collettivo, cioè l'immissione sul mercato di nuove abitazioni in locazione a canone agevolato.

COME FUNZIONA IL CONTRIBUTO

Il contributo copre il 50% delle spese ammissibili, fino a una **spesa massima di 50.000** euro (e minima di 15.000 euro) per ciascun alloggio, con un **contributo ordinario** che può quindi arrivare **a 25.000 euro**.

È prevista inoltre una **maggiorazione di 5.000 euro** per alloggio in presenza di condizioni considerate particolarmente coerenti con gli obiettivi della misura: **il ricorso ai servizi di mediazione abitativa svolti da enti senza scopo** di lucro oppure il recupero di alloggi precedentemente destinati alle locazioni brevi e riportati sul mercato ordinario dell'affitto.

In questi casi **il contributo massimo può salire a 30.000 euro** per unità abitativa.

IL RUOLO DELLA MEDIAZIONE ABITATIVA

Un **elemento significativo riguarda proprio la mediazione sociale abitativa** che si riferisce indirettamente ad esperienze come LocAzione confluita poi nella **Fondazione Trentino Abitare a cui la nostra Associazione ha aderito già nel 2025**. La Provincia incentiva il coinvolgimento di soggetti del Terzo Settore e di enti senza scopo di lucro che possono

accompagnare l'incontro tra proprietari e inquilini, offrendo maggiori garanzie ai primi e riducendo una delle principali resistenze di chi possiede un alloggio ma teme di immetterlo sul mercato della locazione. Questa è la parte che

Accanto a questa possibilità **resta però anche la facoltà per il proprietario di individuare direttamente il conduttore**, purché si tratti di una persona con bisogni abitativi e nel rispetto dei requisiti previsti. In particolare, il conduttore non deve essere proprietario esclusivo di un altro alloggio situato entro 40 chilometri da quello oggetto di locazione.

GLI IMPEGNI RICHIESTI AI PROPRIETARI

Per ottenere e mantenere il contributo, l'alloggio deve essere destinato alla locazione per 96 mesi complessivi nell'arco dei 10 anni successivi alla rendicontazione. Il **canone applicato dovrà essere** agevolato, cioè **ridotto del 15% rispetto al canone di mercato**. In questo modo il sostegno pubblico non si limita a finanziare lavori edilizi, ma punta a generare un effetto abitativo concreto e verificabile nel tempo.

DOMANDE E RISORSE DISPONIBILI

Le domande potranno essere presentate sino al 12 ottobre 2026. La concessione avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino a esaurimento delle risorse disponibili. Lo stanziamento complessivo indicato dalla Provincia è pari a 5 milioni di euro.

UN'OPPORTUNITÀ PER IL TERRITORIO E PER LE IMPRESE

La misura si colloca così a metà strada tra politica abitativa, rigenerazione del patrimonio edilizio e regolazione del mercato degli affitti. Da un lato aiuta i proprietari a sostenere costi di recupero anche rilevanti; dall'altro chiede che l'investimento produca nuove disponibilità abitative per chi fatica a trovare casa. È una leva che punta a trasformare immobili fermi, non utilizzati o impiegati in forme di locazione breve, in alloggi ordinari accessibili e più stabili.

Si tratta di **una misura attesa da tempo che riveste un grande interesse non solo per i proprietari** privati che intendono valorizzare il proprio patrimonio immobiliare "fermo" **ma anche per il sistema delle imprese** che saranno **coinvolte negli interventi di risanamento** e riqualificazione degli immobili.

NEL 2026 SONO 205MILA LE IMPRESE ARTIGIANE INTERESSATE DA DOMANDA TURISTICA CON 544MILA ADDETTI, IL 16,7% DELL'ARTIGIANATO

Le evidenze statistiche disponibili segnalano nella prima parte del 2026 un trend positivo del turismo in Italia. L'Italia, lo ricordiamo, è la prima destinazione turistica nell'Unione Europea per numero di presenze, seguita dalla Spagna, e lo è anche nei mesi estivi giugno-agosto, superando la Francia: risultati che il nostro Paese conferma dal 2023.

Il turismo genera un rilevante impatto sull'economia, con ricadute anche sul sistema delle imprese artigiane della manifattura e dei servizi. Secondo il conto satellite dell'Istat l'**impatto diretto e indiretto del turismo** sull'economia è pari al 9,6% del PIL, con **consumi turistici diversi dall'alloggio** che nel 2023 sono pari a 101,7 miliardi di euro, di cui 62,9 miliardi di euro per ristorazione, trasporto, cultura, servizi sportivi e creativi e 38,8 miliardi di euro di shopping.

Nei primi cinque mesi del 2026 il 59,8% delle presenze si riferiscono a turisti stranieri. Secondo Banca d'Italia nel 2026 (ultimi dodici mesi ad aprile) la **spesa dei turisti stranieri** ammonta a 57,3 miliardi di euro e nei primi quattro mesi del 2026 segna un aumento del 4,3%.

La spesa dei turisti è intercettabile dall'offerta di una ampia platea di imprese artigiane. Nel 2026 in Italia sono **204.619 le imprese artigiane operanti in settori *core* di attività interessate dalla domanda turistica**, pari al 16,7% dell'artigianato totale, e contano 544.016 addetti

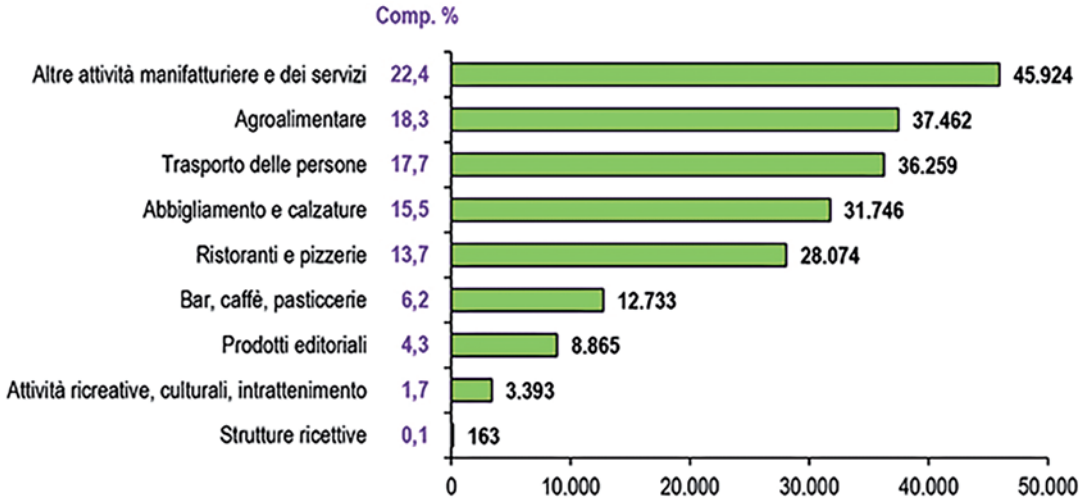
Il perimetro settoriale, aggiornato sulla base della classificazione Ateco 2025, mostra che il principale comparto è rappresentato dalle 45.924 imprese operanti in Altre attività manifatturiere e dei servizi (22,4% delle imprese artigiane in esame) che comprendono importanti attività quali, in particolare, la produzione di gioielleria e bigiotteria, ceramica e vetro e cornici, la lavorazione artistica di marmo, ferro, rame e altri metalli, la fotografia, i servizi alle persone, come ad esempio

centri benessere e palestre, ed anche i servizi non veterinari per animali domestici. Tra gli altri principali comparti si posizionano le 37.462 imprese dell'Agroalimentare (18,3%) che produce cibo e bevande, prodotti per cui siamo famosi presso i turisti stranieri e la cui qualità permette al nostro Paese di primeggiare per numero di prodotti agroalimentari e di bevande alcoliche a denominazione di origine e a indicazione geografica riconosciuti dall'Unione europea. Sono 36.259 le imprese del Trasporto delle persone (17,7%) che integrano l'offerta dello spostamento dei turisti. Seguono le 31.746 imprese di Abbigliamento e calzature (15,5%) che contribuiscono al nostro successo nel mondo della moda, uno tra i settori più rappresentativi all'estero del made in Italy e dello stile italiano. I 28.074 Ristoranti e pizzerie (13,7%) ed i 12.733 Bar, caffè e pasticcerie (6,2%) – insieme si tratta di 40.807 imprese e del 19,9% delle imprese artigiane in esame – contribuiscono all'ospitalità mettendo a disposizione dei turisti i prodotti di qualità provenienti dal comparto Agroalimentare.

L'analisi regionale evidenzia che il peso dell'artigianato nei settori a vocazione turistica rappresenta oltre un quinto delle imprese artigiane del territorio in Sicilia con una incidenza di 23,1%, in Calabria con il 20,8% e in Campania con il 20,5%. A seguire, con valori superiori alla media nazionale del 16,7%, si posizionano Sardegna con il 19,4%, Lazio e Marche entrambe con il 19,3%, Toscana con il 18,4%, Basilicata con il 18,2% e Puglia e Trentino-Alto Adige entrambe con il 16,8%.

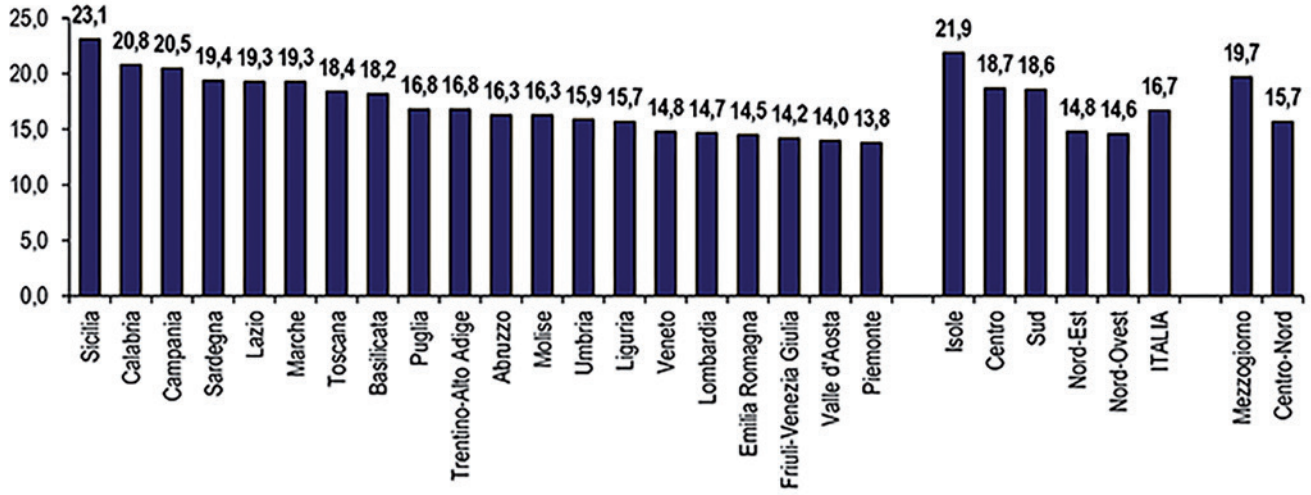
IMPRESE ARTIGIANE IN SETTORI CORE INTERESSATI DALLA DOMANDA TURISTICA PER COMPARTO

Fine I trimestre 2026. Composizione delle 204.619 imprese artigiane registrate. Ateco 2025 – Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere-Movimprese



PESO DELLE IMPRESE ARTIGIANE IN SETTORI CORE INTERESSATI DALLA DOMANDA TURISTICA SULL'ARTIGIANATO PER REGIONE

Fine I trimestre 2026. Incidenza % su totale imprese artigiane registrate. Ateco 2025 – Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere-Movimprese



L'UNDERTOURISM CRESCE E PIACE AL 21% DEI VACANZIERI. PROTAGONISTI 205MILA ARTIGIANI

Via dalla pazza folla delle mete turistiche da tutto esaurito per scoprire i luoghi in cui nasce l'autentico made in Italy. E' la scelta di ***undertourism*** compiuta dal **21,3% dei vacanzieri** che nel trimestre estivo prediligono **viaggi esperienziali con visite ai laboratori artigiani, ad aziende e siti produttivi.** Una quota in crescita rispetto al 7,6% registrato nel 2019. Lo rileva **Confartigianato** che mette in evidenza il trend di un **turismo orientato verso destinazioni alternative alle località tradizionali**, come le **aree interne e montane** che rappresentano oltre il 50% del territorio italiano e custodiscono una parte fondamentale del nostro patrimonio paesaggistico, produttivo e culturale .

Dalla rilevazione di Confartigianato emerge che nelle **aree montane** il **tasso di turisticità**, cioè il rapporto tra presenze turistiche e numero dei residenti, è pari al **16,5%**, il doppio rispetto alla media nazionale, e il 56,4% dei visitatori della montagna è costituito da turisti stranieri. Quanto alle **zone interne** del nostro Paese, concentrano il **39,4% dei musei e dei siti archeologici** con 1.740 strutture aperte al pubblico.

Secondo Confartigianato sono **protagoniste del turismo alternativo esperienziale** ben **205mila imprese artigiane**, con 544.000 addetti. Di queste, quasi 78mila producono le eccellenze manifatturiere tipiche di ogni territorio italiano, dall'abbigliamento alla gioielleria fino agli oggetti d'arte, e sono attive nei servizi alla persona, come centri benessere e palestre, e nella cura degli animali domestici. Spiccano poi le 37mila aziende artigiane che producono cibo e bevande e le oltre 40mila operanti della ristorazione – tra ristoranti, pizzerie, bar e pasticcerie – che valorizzano le produzioni agroalimentari di qualità e rafforzano l'offerta di ospitalità. E ancora, oltre 36mila imprese artigiane sono impegnate nel trasporto di persone per soddisfare le esigenze di mobilità dei turisti. Le **regioni** con la **maggiore incidenza di imprese artigiane attive nel turismo** sono **Sicilia** (23,1%), **Calabria** (20,8%) e **Campania** (20,5%), seguite da **Sardegna** (19,4%), **Lazio e Marche** (19,3%), **Toscana** (18,4%), **Basilicata** (18,2%), **Puglia e Trentino-Alto Adige** (16,8%).

"L'Italia – spiega il Presidente di Confartigianato Marco Granelli – non è soltanto Venezia, Roma o Capri: è una straordinaria rete di borghi, aree interne e montane, comunità che custodiscono storia, cultura, biodiversità e competenze imprenditoriali. È qui che nasce l'**Artiturismo**, la **risposta di Confartigianato all'overtourism**, al consumo 'mordi e fuggi' del nostro territorio. E' il nostro **progetto per un turismo diffuso, sostenibile e a misura d'uomo** che abbiamo già realizzato in molte località e che **mette al centro gli artigiani e le piccole imprese**. Sono loro i protagonisti dell'accoglienza, della valorizzazione dei territori e dei prodotti tipici, per offrire ai visitatori esperienze personalizzate, rispettose dell'identità dei luoghi, capaci di creare valore economico e sociale e contribuire a mantenere vive le aree più fragili del nostro Paese".

bauexpert

Tutto per costruire ***meglio***.

Lavorazione ferro.

Certificato e su misura, per il tuo cantiere.

Il nostro servizio di lavorazione del ferro **si distingue per una gestione integrata e locale.** Dall'acquisto di acciaio certificato alle lavorazioni conformi alla normativa fino alla consegna in cantiere: nei nostri **tre impianti produttivi** ci occupiamo di tutto, garantendo qualità e sicurezza in ogni fase grazie a personale altamente qualificato, macchinari all'avanguardia e software specializzati.

Con una rete di **16 filiali** distribuite in tutta la regione, siamo **il primo distributore di materiali edili in Trentino-Alto Adige.**

Scopri il nostro sito

WWW.BAUEXPERT.IT

GESTIONE AMBIENTALE E TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI: A TRENTO IL CONFRONTO NAZIONALE

Lo scorso giugno, Trento ha accolto per la prima volta, negli spazi dell'Itas Forum, un appuntamento di rilievo nazionale dedicato al ruolo dell'Albo gestori ambientali. Ad aprire l'incontro è stata **Francoise Chini**, figura storica dell'Associazione Artigiani e alla guida della sezione provinciale dell'Albo.

Il convegno, dedicato al tema "I rifiuti fra gestione e rigenerazione", ha posto al centro la collaborazione tra istituzioni e organismi di controllo. In questa cornice è stato sottoscritto un protocollo tra Albo, Camera di Commercio di Trento e diversi soggetti impegnati nella tutela del territorio, tra cui Guardia di Finanza, NOE, APPA, Servizio foreste e polizie locali, con l'obiettivo di rendere immediata la condivisione delle informazioni utili a prevenire e contrastare gli illeciti ambientali.

Nel corso dei lavori, il presidente nazionale **Daniele Gizzi** ha richiamato il valore strategico della banca dati digitale dell'Albo, oggi ulteriormente rafforzata dall'integrazione con il RENTRI. Questo sistema consente agli organi di controllo di verificare con maggiore rapidità i movimenti dei rifiuti, anche attraverso strumenti operativi come l'app AgestSmart, che permette di effettuare controlli partendo dalla targa dei mezzi e riducendo sensibilmente i tempi delle verifiche.

La disponibilità di dati aggiornati rappresenta inoltre un elemento decisivo per sostenere i processi di economia circolare, perché consente di seguire il percorso dei materiali destinati al recupero. Il Trentino offre in questo senso risultati molto incoraggianti se guardiamo ai numeri relativi ai recuperi di materiale effettuati nel corso del 2026, a testimonianza che l'Albo non svolge quindi soltanto una funzione amministrativa, ma contribuisce concretamente alla transizione ecologica.

Una prospettiva confermata anche dalle iniziative di sensibilizzazione promosse da APPA e dalle esperienze imprenditoriali presentate da realtà locali quali ReCiG e Bio Energia Trentino.

TRENTINO

TRENTODOC
FESTIVAL 26
BOLLICINE DI MONTAGNA

SCOPRI GLI STILI DEL TRENTODOC

Dal 23 al 27 settembre
Enoteca Provinciale del Trentino di Palazzo Roccabruna

Oltre 50 etichette per scoprire la varietà del metodo classico trentino.

Due formule di degustazione:

GLI STILI DEL TRENTODOC
Tre assaggi a scelta tra Pas Dosé, Blanc de Blancs, Blanc de Noirs e Rosé

LE RISERVE
Tre assaggi di Riserve Trentodoc

Ingresso libero

Scegli dalla lista vini le etichette che preferisci e degusta negli orari di apertura dell'Enoteca.
Ogni degustazione comprende un assaggio di prodotti trentini.

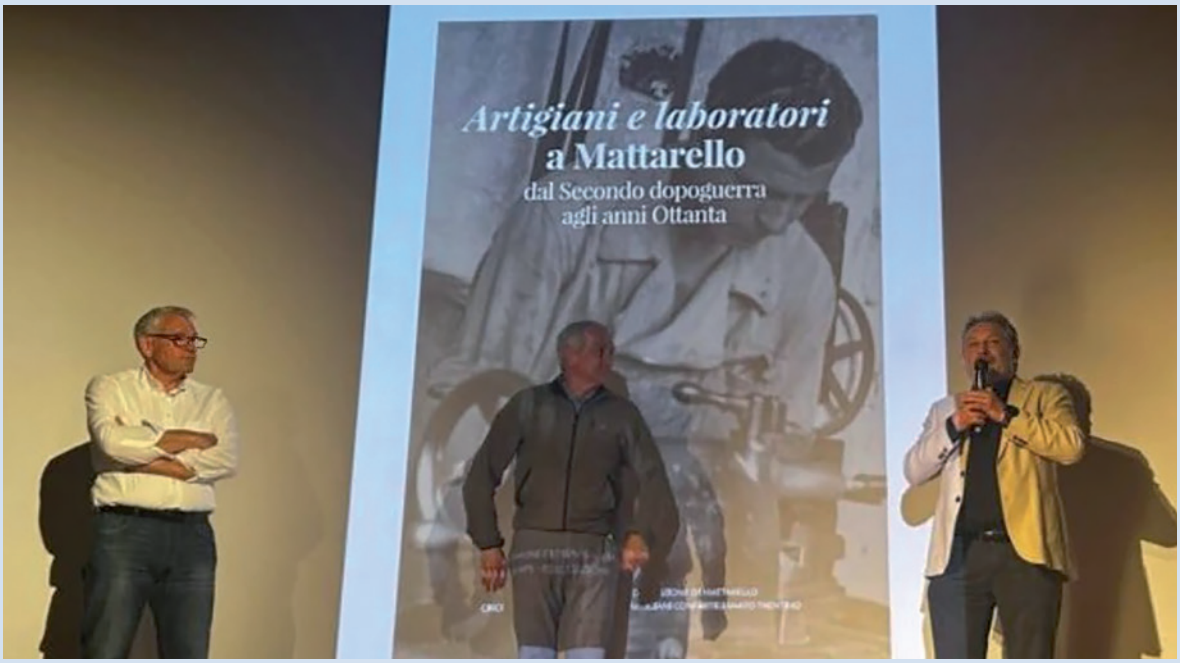
PALAZZO ROCCABRUNA

Palazzo Roccabruna
via Santa Trinità 24, Trento
0461 887101
www.palazzoroccabruna.it

Per maggiori informazioni

L'ARTIGIANATO NON SOLO UN'EREDITÀ

L'artigianato non è soltanto un'eredità da celebrare ma è un modo di guardare al lavoro e al futuro» ha spiegato il nostro presidente della Valle dell'Adige Giorgio Danielli alla presentazione del libro „Artigiani e laboratori a Mattarello dal secondo dopoguerra agli anni Ottanta".



Il volume, edito dal Laboratorio Memorie con il patrocinio di Comune e Circoscrizione, ACLI e Associazione Artigiani, è in distribuzione al Circolo San Vigilio.

224 pagine e otto sezioni per raccontare settanta tra piccole imprese, laboratori e famiglie: un patrimonio in cui la trasmissione del sapere è stata un atto di fiducia tra generazioni.

Un ricco apparato fotografico, in gran parte inedito, grazie alle famiglie che hanno aperto le porte delle loro botteghe e dei loro ricordi.

Il libro sarà in distribuzione al Circolo San Vigilio lunedì 10 agosto dalle 18:00 alle 19:00 e anche durante la prossima sagra dei Santi Anzoi.

TRE GENERAZIONI, TRE COMPLEANNI SPECIALI: LA GRANDE FESTA DELLA FAMIGLIA DAPRÀ E DI PEJO PALLET

UNA GIORNATA DI FESTA, AMICIZIA E RICONOSCENZA PER CELEBRARE TRE IMPORTANTI TRAGUARDI ANAGRAFICI E UNA STORIA IMPRENDITORIALE CHE ATTRAVERSA LE GENERAZIONI.

Sabato 29 agosto, presso la sede di Pejo Pallet a Lavis, la famiglia Daprà ha riunito collaboratori, clienti, fornitori, colleghi artigiani, amici e rappresentanti del mondo associativo per festeggiare i 75 anni del fondatore Rodolfo Daprà, i 50 anni del figlio Matteo Daprà, oggi vicepresidente aggiunto dell'Associazione Artigiani, e i 25 anni del nipote Roberto.

Alla festa hanno partecipato circa 300 persone, testimonianza dei tanti rapporti costruiti negli anni da Pejo Pallet e dalla famiglia Daprà nel mondo dell'artigianato e dell'impresa.

Uno dei momenti più significativi della serata è stata la consegna di una targa a Rodolfo Daprà (fotografia sopra).

La ricorrenza è stata l'occasione per celebrare non solo tre compleanni importanti, ma anche il valore della continuità, dell'impegno quotidiano e della passione che si tramandano da una generazione all'altra, accompagnando la crescita dell'azienda nel corso degli anni.

Presenti anche il direttore generale dell'Associazione Artigiani Nicola Berardi e numerosi componenti della Giunta Esecutiva, che hanno voluto condividere un brindisi e portare gli auguri dell'intera Associazione.

Alla famiglia Daprà e a tutta Pejo Pallet i più sinceri auguri per questo bellissimo momento di festa e per i traguardi raggiunti.

CONTRIBUTI CURA FIGLI O FAMILIARI NON AUTOSUFFICIENTI: AL VIA LE DOMANDE

I dati pensionistici dell'INPS svelano una realtà significativa: le persone che si prendono cura dei figli e dei familiari non autosufficienti, **dovendo ridurre le ore di lavoro e di conseguenza i contributi versati, subiscono una disparità economica rilevante al momento della pensione.**

Per limitare tale divario e **sostenere coloro che dedicano parte della vita alla cura dei propri cari**, la Regione mette a disposizione contributi **fino a 9.000 euro all'anno.**

Per i contributi relativi al 2025 è possibile presentare le domande fino al 31 dicembre 2026.

LO PUOI OTTENERE SE

- sei residente in Trentino Alto-Adige da almeno 5 anni (o da almeno 1 anno se nell'arco della tua vita sei stato residente almeno 15 anni nella Regione);
- non sei titolare di pensione diretta.
- appartieni a una delle categorie indicate nella tabella qui sotto

LAVORATORI AUTONOMI E LIBERI PROFESSIONISTI con bambini fino ai 3 anni o familiari non autosufficienti	**FINO A €4.000 ALL'ANNO** per il sostegno dei contributi obbligatori o per il sostegno della previdenza complementare
LAVORATORI DIPENDENTI PART-TIME SOTTO IL 70% con bambini fino ai 5 anni o familiari non autosufficienti	**FINO A €2.000 ALL'ANNO** per il sostegno della previdenza complementare
LAVORATORI FULL-TIME O PART-TIME SOPRA IL 70% CHE ABBIANO FRUITO DEL CONGEDO PARENTALE con bambini fino ai 3 anni	**FINO A €4.000 ALL'ANNO** per il sostegno della previdenza complementare
LAVORATORI DIPENDENTI CHE ABBIANO PRESO PERIODI DI ASPETTATIVA SENZA COPERTURA PREVIDENZIALE con bambini fino ai 3 anni o familiari non autosufficienti	**FINO A €4.000 ALL'ANNO** per il sostegno della previdenza complementare
COLORO CHE NON LAVORANO E/O PAGANO LA VOLONTARIA con bambini fino ai 3 anni o familiari non autosufficienti	**FINO A €9.000 ALL'ANNO** per il sostegno della prosecuzione volontaria dei contributi previdenziali
COLLABORATORI DOMESTICI con bambini fino ai 3 anni o familiari non autosufficienti	**FINO A €4.000 ALL'ANNO** per il sostegno della previdenza complementare

Associazione Artigiani Confartigianato Trentino 80° 1946 2026

Confartigianato DONNE IMPRESA TRENTINO

VOCI

per il benessere alla pari

IL PODCAST DI

MUTUA ARTIERI ETS
Società di Mutuo Soccorso

Salute mentale, parità di genere e benessere psicofisico al lavoro
si fondono raccontati dalle voci di quattro relatori d'eccellenza in un viaggio nella vita di tutti i giorni.

con la partecipazione di:

Mascia Baldessarri
Sara Conci
Emanuele Corn
Ivan Pezzotta
Nicola Svaizer

modera
Andrea Manfrini

Scopri di più su
www.mutuaartieri.it/voci_per_il_benessere-alla-pari

Dal 21 settembre Spotify®

e su tutti i canali social di Associazione Artigiani

"I SEGRETI DEL CLEANING DI QUALITÀ". IL LIBRO DI SABRINA FRONTI CHE SVELA IL LATO POCO CONOSCIUTO DEL PULITO PROFESSIONALE

di **Genny Tartarotti**

Succede quasi sempre così: quando un imprenditore lancia un'idea innovativa, la prima reazione è di incredulità. C'è chi la considera difficilmente realizzabile e chi la definisce senza mezzi termini una pazzia. **Sabrina Fronti**, titolare dell'impresa di pulizie La Rapida di Mattarello, lo sa bene, ma ha voluto provarci lo stesso e ha fatto ciò che pochi fanno: fermarsi, osservare il proprio lavoro e valutarlo per ciò che è davvero.

Il settore del cleaning *– osserva Sabrina –* ***è spesso percepito come di 'serie B'*** *e schiacciato dalla logica del prezzo al ribasso.*

Una percezione che – precisa – nasce anche da una mancanza di competenze,

perché ***siamo noi imprenditori del pulito per primi a non valorizzarlo come dovremmo.*** *Saper fare un lavoro non significa saper fare impresa. La pandemia – prosegue – avrebbe potuto rappresentare un'occasione per ripensare il settore e riposizionarlo in modo diverso. Purtroppo non l'abbiamo colta.*

Sabrina ha iniziato a riflettere sulla sua realtà e a chiedersi come poteva far crescere sé stessa e il suo team.

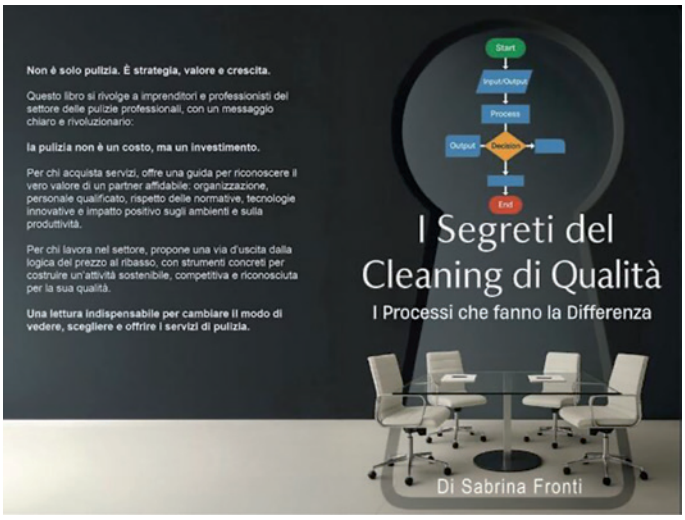
Ho avuto l'opportunità di confrontarmi con altri imprenditori che mi hanno fatto vedere potenzialità che avevo, ma che non vedevo. ***Ho scoperto cosa significa leadership nel vero senso del termine.*** *Un tempo ero autoritaria, poi ho sentito il bisogno di cambiare. Ho letto Robin Sharma e ho ritrovato valori che mi ero persa.*

Sabrina inizia così un'attenta analisi del suo lavoro, valutandone ogni singolo aspetto e processo, mettendo a punto un **metodo,** fondato sull'esperienza quotidiana in azienda **per ripensare totalmente il settore delle pulizie professionali**.

QUANDO PULIRE SIGNIFICA CREARE VALORE

Dal suo percorso è nato un libro: "**I segreti del cleaning di qualità"**, rivolto sia ai clienti che agli imprenditori del pulito, "alleati nella crescita e non concorrenti". 172 pagine per "**cambiare il modo di vedere e vivere la pulizia professionale**". Un testo pensato per ribaltare la percezione del settore, svelando ciò che l'utente finale raramente percepisce: **di un servizio di pulizie si vede solo il 20%**, quello che accade sul campo, mentre **dietro c'è un sistema complesso** fatto di formazione, organizzazione, coordinamento, comunicazione. Un lavoro costante e silenzioso, indispensabile per garantire continuità, qualità e sicurezza anche quando il turn over rischia di compromettere il servizio. Un valore che per Sabrina, **vincitrice insieme al suo team del premio Impresa Sicura 2025**, va raccontato meglio e soprattutto va fatto comprendere.

Quando si parla di pulizia – aggiunge – raramente si riflette sulle sue ripercussioni reali. Eppure, il valore di ***un servizio di cleaning diventa evidente proprio quando lo si collega alla sicurezza e alla salute delle persone.*** *Non solo negli ambienti sanitari, dove il legame è immediato, ma anche in contesti apparentemente più semplici, come le cucine, i ristoranti o gli spazi di lavoro quotidiani. In questi ambienti* ***procedure corrette, continuità operativa e standard rigorosi*** *incidono direttamente sulla prevenzione dei rischi, sulla tutela delle persone e sulla qualità della vita lavorativa.*



IL TEAM COME PUNTO DI FORZA

Ed è qui che entra in gioco **il personale**: il vero **motore di questo sistema** che, se da un lato rappresenta una criticità, dall'altro potrebbe trasformarsi in un punto di forza. Il settore infatti potrebbe giocare un ruolo sociale di primo piano.

Le candidature non mancano – spiega – . Sosteniamo in media otto colloqui alla settimana. Ciò che manca è una preparazione adeguata. Eppure il nostro settore avrebbe la capacità di assorbire manodopera con bassa scolarizzazione, offrendo un'occasione di crescita. Ma senza regole certe e contratti equi e regolari, l'opportunità svanisce. Serve un cambiamento culturale e sta a noi imprenditori – precisa – lavorare per implementarlo.

Per riuscirci, osserva, bisogna **partire dai valori**. Quei valori che da sempre guidano ogni scelta di

Sabrina: **credibilità**, **autorevolezza**, **trasparenza**, **affidabilità, sicurezza**, **serenità** e soprattutto **coerenza**.

Se dico A è A. Non B.

Poi bisogna fissare l'obiettivo e **costruire un sistema organizzativo** capace di sostenere un flusso di lavoro efficace ed efficiente.

I nostri collaboratori utilizzano un'**app ottimizzata sulla base delle nostre esigenze**, affinché possano trovare lì tutte le informazioni necessarie per svolgere al meglio i propri compiti.

Un protocollo chiaro basato su un processo costruito dall'interno.

*Ho fatto anch'io le pulizie – racconta – , perché **non puoi insegnare o gestire un lavoro che non hai mai fatto**. Devi conoscerlo davvero fino in fondo. Solo così puoi far crescere i tuoi collaboratori, cogliere le loro attitudini e aiutarli a svilupparle. È anche questo ciò che dovremmo fare noi imprenditori.*

COME IL PULITO TRASFORMA GLI SPAZI E LA VITA

Purtroppo, come osserva Sabrina, sono ancora in pochi a pensarla così. La mancanza di etica si riflette anche sul mercato, dove non mancano operatori improvvisati e logiche al ribasso.

Più di un'impresa nata con strategie low cost ha dovuto chiudere – osserva – . Lavoriamo con le aziende e amo lavorare con le imprese, ma spesso siamo considerati l'ultima ruota del carro.

Non si tratta solo di una questione organizzativa, ma di principio.

Senza valori condivisi e senza rispetto per il lavoro altrui, non si costruisce niente di solido. È l'etica a fare la differenza.

E qui si fa strada il messaggio che attraversa l'intero volume: "**la pulizia non è un costo, ma un investimento**". Un investimento **per le aziende clienti** che non acquistano solo "un semplice servizio, ma un potente strumento di crescita, distinzione e valore, capace di trasformare gli ambienti e generare un impatto positivo tangibile, e un investimento **per gli imprenditori del settore** che spesso sono focalizzati sul ribasso dei prezzi senza rendersi conto del danno che creano a sé stessi e all'intero comparto.

Alla base di tutto una filosofia semplice, ma significativa: "Nell'ordine e nel pulito si vive meglio. **La pulizia non è solo un servizio, ma un modo per migliorare la vita di chi lavora e di chi usufruisce degli spazi**", perché ordine e pulizia sono fondamentali per il benessere, per liberare la mente e per lasciare spazio alle cose nuove, aprendo la porta a possibilità e idee che ancora devono arrivare.

TRENTINO SVILUPPO
Costruiamo Futuro

Per la tua impresa, un intero complesso produttivo immerso nella natura

Due ettari e un edificio industriale distintivo nel cuore del Tesino

Quando si parla di spazi, non tutte le imprese hanno le stesse esigenze.

Cerchi grandi spazi e un territorio capace di rafforzare l'identità della tua azienda e il valore dei suoi prodotti?

Il tuo obiettivo è riunire in un'unica sede produzione, laboratori, uffici, magazzino
e desideri farlo in una posizione indipendente, riservata e immersa nella natura?
Operi nella bioeconomia, nel food, nella cosmetica naturale, nel greentech o nelle infrastrutture digitali?
Questo compendio offre qualcosa che è difficile trovare:

- oltre 3.300 m^2 pronti all'uso
- un canone competitivo
- agevolazioni fino al 50%

Una superficie generosa in un contesto ambientale di pregio, a condizioni economiche competitive.

Il Tesino può diventare parte di valore del tuo progetto?
Raccontaci la tua attività e le tue esigenze.
Il team di Trentino Sviluppo valuterà la compatibilità della tua iniziativa
con gli spazi e le condizioni dell'Avviso pubblico.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO TURISMO E AGRICOLTURA DI TRENTO
Pronti all'impresa

Comitato per l'imprenditoria femminile Trento

SOSTEGNO ALLE ESIGENZE CONCILIATIVE DI IMPRENDITRICI E LIBERE PROFESSIONISTE

UN INCONTRO TECNICO PER ILLUSTRARE LE NOVITÀ INTRODOTTE DALLA DELIBERA PROVINCIALE A SOSTEGNO DI GRAVIDANZA E MATERNITÀ

Per favorire la diffusione delle novità che rendono più razionale e agile l'accesso alla misura conciliativa a sostegno alle imprenditrici e alle lavoratrici autonome che devono assentarsi dal lavoro per ragioni legate a gravidanza e maternità – ex-Progetto Co-manager, poi Intervento 2.2.4 e ora Avviso n. 744 – il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile di Trento, con il supporto della Camera di Commercio, ha affrontato assieme all'Assessorato allo sviluppo economico, lavoro, famiglia, università e ricerca e all'Agenzia del lavoro un proficuo confronto che ha permesso di rivedere i criteri per l'attuazione del sostegno alle esigenze conciliative di imprenditrici e lavoratrici autonome per renderlo più aderente alle loro effettive necessità.

L'incontro è stato organizzato per illustrare ai vertici e ai referenti delle politiche del lavoro degli organismi e delle associazioni di categoria rappresentati in Consiglio camerale i dettagli applicativi della misura conciliativa, per permettere loro di proporne l'accesso alle imprenditrici che dovessero assentarsi dal lavoro per gravidanza o per ragioni legate alla crescita dei figli e organizzare la propria, temporanea sostituzione in azienda.

"È stato un percorso lungo e impegnativo – ha sottolineato **Helga Caldonazzi**, Coordinatrice del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile – che, passo dopo passo, ci ha permesso di curare i dettagli di uno strumento di conciliazione davvero concreto, che non obbligherà più le donne a dover scegliere se crearsi una famiglia o investire sulla propria carriera professionale, e che, ne siamo sicure, porterà beneficio allo sviluppo imprenditoriale nel suo complesso".

"La collaborazione e la disponibilità che Provincia e Agenzia del lavoro ci hanno fornito nella fase propositiva e che hanno successivamente condotto alla revisione della misura conciliativa pensata per imprenditrici e lavoratrici autonome – ha commentato **Andrea De Zordo**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – sono state determinanti per garantire un impianto normativo più agile e una gestione più snella dell'intervento di sostituzione. Da parte sua, l'Ente camerale ha ritenuto che alla base del lavoro di revisione fosse necessario avere piena contezza dello *status quo* e, tramite il proprio Ufficio studi e ricerche, ha realizzato e messo a disposizione i risultati di una ricognizione

delle misure già previste dalle normative nazionali e provinciali, verificando anche l'eventuale presenza di ulteriori misure dedicate, implementate o promosse direttamente dalle associazioni di categoria, organizzazioni e ordini professionali".

Il vicepresidente della Provincia e assessore allo sviluppo economico, lavoro, famiglia, università e ricerca **Achille Spinelli** ha richiamato il valore strategico della partecipazione femminile al mercato del lavoro e all'imprenditoria per la competitività del territorio. „Sviluppo economico, lavoro e famiglia sono tre ambiti strettamente collegati - ha precisato Spinelli -. Se vogliamo un Trentino più competitivo dobbiamo creare le condizioni affinché sempre più donne possano lavorare, fare impresa e costruire una famiglia senza essere costrette a rinunciare a uno di questi percorsi".

Il vicepresidente ha ricordato quindi come la maternità rappresenti ancora un momento di forte criticità nei percorsi professionali femminili: in Trentino circa una lavoratrice dipendente su dieci lascia il lavoro dopo la nascita di un figlio, mentre il ricorso al part time interessa il 38% delle donne occupate, con ricadute che incidono anche sul percorso retributivo e previdenziale. "Per questo abbiamo scelto di rafforzare gli strumenti di sostegno alle imprenditrici e alle libere professioniste, intervenendo non solo sulle risorse disponibili, ma anche sulla qualità delle misure. Attraverso il confronto con le associazioni di categoria e con chi vive quotidianamente queste esigenze abbiamo reso il sistema più semplice, più flessibile e più vicino alla realtà del mercato del lavoro. Per noi non si tratta soltanto di una politica di *welfare*, ma di una scelta di sviluppo: sostenere il lavoro femminile significa investire nel capitale umano, nella crescita delle imprese e nel futuro del Trentino" ha concluso Spinelli.

La dirigente generale dell'Agenzia del lavoro **Stefania Terlizzi** ha quindi illustrato il percorso che ha portato alla revisione della misura, resa strutturale dalla legge provinciale di stabilità 2025 e successivamente aggiornata per rispondere alle criticità emerse nella fase di applicazione.

„Il confronto con il Comitato per l'imprenditoria femminile, la Camera di commercio e le associazioni di categoria ci ha consentito di migliorare uno strumento già importante. Abbiamo introdotto la possibilità di ricorrere anche a collaboratrici autonome o con partita IVA per le sostituzioni, semplificato il sistema di calcolo del contributo, che può arrivare fino a 3.000 euro al mese e a un massimo di 25.000 euro nell'arco di 18 mesi, e ridotto gli oneri organizzativi ed economici a carico dell'imprenditrice. L'obiettivo è garantire la continuità dell'attività professionale durante la maternità, tutelando il tessuto produttivo e offrendo risposte concrete alle esigenze delle lavoratrici autonome e delle imprese."

Trento, 22 luglio 2026

Da sinistra, Andrea De Zordo Presidente della Camera di Commercio di Trento; Helga Caldonazzi, Coordinatrice del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile; Achille Spinelli, Vicepresidente della Provincia e Assessore allo sviluppo economico, lavoro, famiglia, università e ricerca; Stefania Terlizzi, Dirigente generale dell'Agenzia del lavoro.

LE CAMERE DI COMMERCIO DI TRENTO E BOLZANO METTONO INGUARDIA DALLE CONSEGUENZE SULL'INTRODUZIONE DEL SISTEMA A SLOT SULL'ASSE DEL BRENNERO

A metà luglio l'avvocato generale della Corte di giustizia dell'Unione europea ha reso pubblico il parere relativo alla disputa tra Italia e Austria sui transiti stradali lungo l'asse del valico alpino, esprimendosi a favore della posizione italiana. Ciò significa che, una volta emessa la sentenza definitiva della Corte di giustizia, i divieti di transito notturno per i mezzi pesanti, il divieto settoriale e quello invernale imposti dal Tirolo potrebbero essere aboliti entro la fine dell'anno. Ora si discute su una possibile introduzione di un sistema a slot sull'asse del Brennero. Le Camere di Commercio di Trento e Bolzano si oppongono con fermezza a un sistema di questo tipo.

Le Camere di Commercio di Trento e Bolzano accolgono con favore le conclusioni dell'avvocato generale della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE), Manuel Campos Sánchez-Bordona, secondo cui il divieto di circolazione notturna dei mezzi pesanti in Tirolo, i divieti di transito nei sabati invernali e il divieto settoriale relativo ad alcune merci trasportabili su rotaia dovrebbero essere aboliti, in quanto limitano la libera circolazione delle merci.

In alternativa ai divieti di circolazione si ipotizza l'introduzione di un sistema a slot. Una soluzione di questo tipo tra Rosenheim e Trento risulterebbe tuttavia difficilmente realizzabile nella pratica e comporterebbe gravi ripercussioni economiche per le imprese, oltre a notevoli limitazioni per il trasporto di persone e merci.

"Un sistema di prenotazione limiterebbe notevolmente la flessibilità del traffico pesante sull'autostrada del Brennero e comporterebbe un notevole aumento degli oneri burocratici e dei costi. Inoltre, una distribuzione equa degli slot non è di fatto possibile", sottolineano **Andrea De Zordo e Michl Ebner**, rispettivamente Presidente della Camera di Commercio di Trento e Presidente della Camera di Commercio di Bolzano.

È giuridicamente e praticamente impossibile elaborare criteri equi che determinino chi ottiene uno slot e chi no. La conseguenza sarebbe uno svantaggio per molte aziende, in particolare quelle più piccole che non dispongono delle risorse umane necessarie per assicurarsi tempestivamente l'accesso al sistema di prenotazione.

L'introduzione di un sistema a slot presenta ancora numerose incognite. Secondo le Camere di Commercio di Trento e Bolzano, le aziende più grandi e strutturate, grazie alle maggiori risorse a disposizione, avrebbero un netto vantaggio nell'ottenere gli slot. Esiste inoltre il rischio che questi vengano prenotati con l'unico scopo di essere successivamente rivenduti, creando così un mercato nero che non deve essere sottovalutato.

Inoltre, sulle lunghe tratte i ritardi possono essere considerati normali. Sono numerosi i fattori che

potrebbero incidere su un tempo di percorrenza maggiorato. Non sarebbe né equo né logico penalizzare un operatore del trasporto per un ritardo causato da circostanze di forza maggiore. Un altro elemento da considerare è il fenomeno dei "ritardi generalizzati": se un autocarro subisce un ritardo a causa di un ingorgo, è plausibile che molti altri autocarri si trovino contemporaneamente nella stessa situazione.

"Nel trasporto merci con autocarri, i ritardi sono inevitabili. Qualora un camion perdesse lo slot assegnato a causa di un ritardo, si porrebbe il problema di dove farlo sostare fino a quando sarà disponibile lo slot successivo. Una situazione simile potrebbe generare forti congestioni del traffico", hanno affermato **Alberto Olivo e Alfred Aberer**, rispettivamente Segretario generale della Camera di Commercio di Trento e Segretario generale della Camera di Commercio di Bolzano.

A causa della mancanza di tracciati e capacità di carico, nonché di numerose difficoltà tecniche e giuridiche, il trasferimento del traffico dalla strada alla ferrovia attraverso il Brennero è attualmente possibile solo in misura limitata. A questo proposito è indispensabile migliorare le condizioni quadro, in particolare in vista dell'apertura della Galleria di Base del Brennero prevista per il 2032.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare la Camera di commercio di Bolzano, persona di riferimento Alfred Aberer, tel. 0471 945 615, e-mail: alfred.aberer@camcom.bz.it.

In allegato un'immagine dei presidenti Andrea De Zordo e Michl Ebner e dei segretari generali Alberto Olivo e Alfred Aberer.

AI ACT, FASE 2: LE NUOVE REGOLE SULLA TRASPARENZA PER IL SETTORE COMUNICAZIONE

NON UN FRENO ALLA CREATIVITÀ, MA UNA GARANZIA DI TRASPARENZA

Dal 2 agosto è entrata in vigore la **Fase 2 dell'AI Act**, il regolamento europeo che disciplina lo sviluppo e l'uso dell'**intelligenza artificiale**. Per chi lavora nella comunicazione visiva la novità principale riguarda l'articolo 50, dedicato alla trasparenza dei contenuti digitali. La norma non nasce per limitare la creatività o mettere un freno ai software di ultima generazione, ma per garantire che chi guarda un'immagine possa sempre riconoscere se si tratta di uno scatto reale oppure di un contenuto generato o modificato da un algoritmo. Una distinzione che diventa sempre più difficile da cogliere a occhio nudo, e che il legislatore ha scelto di rendere esplicita per legge.

COSA CAMBIA PER FOTOGRAFI, GRAFICI E AZIENDE ICT?

Per i professionisti del settore visivo la professione non cambia nella sostanza, ma si arricchisce di alcuni obblighi precisi: l'etichettatura delle immagini sintetiche e la conservazione dei metadati che ne attestano la provenienza. Il regolamento attribuisce infatti a chi utilizza professionalmente questi strumenti il ruolo di "deployer", con la responsabilità di rendere sempre riconoscibile ciò che è stato prodotto con l'IA.

Il Regolamento si inserisce in una più ampia riflessione sull'utilizzo etico dell'intelligenza artificiale promosso dalla federazione comunicazione, affrontato durante la convention dello scorso 21 aprile proprio al Castello del Buonconsiglio di Trento che ha ospitato Ai a valore umano, il convegno nazionale di Confartigianato Comunicazione dedicato all'impatto dell'intelligenza artificiale sulle micro e piccole imprese della comunicazione

UNO STRUMENTO PRATICO

Per orientarsi in questa prima fase Confartigianato Imprese ha preparato uno schema riassuntivo degli obblighi, pensato come strumento pratico per la gestione quotidiana dell'attività. Nelle prossime settimane le indicazioni verranno approfondite con linee guida più dettagliate, anche alla luce dei chiarimenti che arriveranno da parte dall'Autorità competente.

TRENTINO

TRENTODOC FESTIVAL

BOLLICINE DI MONTAGNA

Scarica l'app

25 / 26 / 27 SETTEMBRE 2026

Tre giorni di emozioni con degustazioni, show cooking, talk tematici e spettacoli, nei palazzi storici di Trento e nelle case spumantistiche del Trentino.

trentodocfestival.it

In collaborazione con
CORRIERE DELLA SERA

PENSPLAN CENTRUM POTENZIA I SERVIZI PER I CITTADINI

AUTENTICAZIONE ONLINE ANCHE CON CIE E NUOVA CONSULENZA PREPENSIONAMENTO PRESSO I PENSPLAN INFOPOINT

Pensplan Centrum continua a investire nell'innovazione e nel potenziamento dei servizi offerti ai cittadini e alle cittadine della regione, introducendo due importanti novità, che rendono ancora più semplice e completa l'esperienza di accesso alle informazioni e ai servizi di previdenza complementare.

La prima novità riguarda i servizi online per gli aderenti ai fondi pensione territoriali: **l'autenticazione all'area riservata è ora possibile anche tramite Carta d›Identità Elettronica (CIE)**. Questa nuova modalità di identificazione si affianca a quelle già disponibili, mediante SPID e credenziali personali, garantendo ai cittadini una maggiore flessibilità nella gestione delle proprie pratiche online.

Attraverso l'area riservata, gli aderenti ai suddetti fondi pensione possono consultare in qualsiasi momento la propria posizione individuale, monitorare l'andamento dei rendimenti e gestire numerose pratiche direttamente da casa. Tra queste rientrano, ad esempio, l'aggiornamento dei dati personali, la consultazione della documentazione del fondo pensione e le richieste di prestazione.

Al potenziamento dei servizi online, si affianca l'ampliamento dell'offerta dei **Pensplan Infopoint** con il nuovo **servizio di consulenza prepensionamento**, pensato per accompagnare le persone prossime alla pensione o già pensionate nella valutazione delle opzioni relative alla propria posizione di previdenza complementare.

La rete dei Pensplan Infopoint si compone di oltre 150 sportelli, presenti capillarmente sul territorio regionale, cui ogni cittadino può rivolgersi anche per ricevere gratuitamente una consulenza previdenziale, l'assistenza nella presentazione delle domande per gli interventi di sostegno regionale o un supporto nelle pratiche relative ai fondi pensione.

Con la combinazione tra consulenza qualificata sul territorio e servizi digitali, Pensplan Centrum offre alla popolazione la possibilità di scegliere la modalità più adatta alle proprie esigenze: il supporto personalizzato presso uno dei numerosi Pensplan Infopoint, oppure la gestione autonoma del proprio fondo pensione tramite i servizi online.

Nuovo Transporter
Ready for your mission

Nuovo Transporter è tornato. Ancora più spazioso, versatile e innovativo:
Nuovi motori, anche ibrido ed elettrico | Moderni sistemi d'assistenza alla guida
Fino a 9 m^3 di capacità di carico.
Vieni a scoprirlo nelle nostre Concessionarie.

Veicoli Commerciali

Eurocar Trento
Via di San Vincenzo, 42 | 38123 Trento (TN)
info.trento@eurocar.it | 0461 381200
www.eurocar.it

SCADENZIARIO SETTEMBRE 2026

Mercoledì 16

RITENUTE IRPEF E ADD. REGIONALE/COMUNALE:

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati

VERSAMENTO CONTRIBUTI INPS:

Versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

LIQUIDAZIONE IVA MENSILE

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e versamento dell'imposta.

RITENUTE IRPEF SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO, DIPENDENTE, ASSIMILATI, DIVIDENDI E ALTRE RITENUTE ALLA FONTE

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

EVENTUALE RATA MODELLO REDDITI E IRAP

Versamento di una eventuale rata di imposte e contributi derivanti da modello Redditi e Irap per i soggetti che hanno rateizzato.

Venerdì 25

CASSA EDILE DI TRENTO:

Versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento

ELENCHI INTRASTAT

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili).

Mercoledì 30

INVIO TELEMATICO FLUSSO UNIEMENS:

Invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di agosto 2026)

INVIO TELEMATICO LIQUIDAZIONI PERIODICHE IVA

Invio telematico Liquidazioni Periodiche IVA relative ai mesi di aprile, maggio e giugno (per soggetti mensili) e al secondo trimestre (per soggetti trimestrali).

IMPOSTA DI BOLLO FATTURE ELETTRONICHE

Versamento imposta di bollo "virtuale" relativa alle fatture elettroniche emesse senza IVA nel secondo trimestre.

ASSEGNAZIONE / CESSIONE AGEVOLATA DI BENI AI SOCI E TRASFORMAZIONE AGEVOLATA IN SOCIETÀ SEMPLICE

Versamento della prima rata (60%) dell'imposta sostitutiva dovuta per le assegnazioni / cessioni di beni immobili o mobili iscritti in pubblici registri ai soci effettuate entro il 30/09/2026. L'imposta è dovuta anche dalle società che si sono trasformate in società semplici in modo agevolato.

SCADENZIARIO OTTOBRE 2026

Venerdì 16

RITENUTE IRPEF E ADD. REGIONALE/COMUNALE:

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati

VERSAMENTO CONTRIBUTI INPS:

Versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

LIQUIDAZIONE IVA MENSILE

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e versamento dell'imposta.

RITENUTE IRPEF SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO, DIPENDENTE, ASSIMILATI, DIVIDENDI E ALTRE RITENUTE ALLA FONTE

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

EVENTUALE RATA MODELLO REDDITI E IRAP

Versamento di una eventuale rata di imposte e contributi derivanti da modello Redditi e Irap per i soggetti che hanno rateizzato.

Lunedì 26

ELENCHI INTRASTAT

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili) e al trimestre precedente (soggetti trimestrali).

N.B. essendo il 31 ottobre 2026 un sabato, scadranno lunedì 02 novembre 2026:

- modello Iva TR terzo trimestre;
- invio telematico Modello REDDITI;
- invio telematico Modello IRAP;
- invio telematico Modello 770;
- invio telematico Certificazioni Uniche;
- termine adesione Concordato Preventivo Biennale.

CARO CARBURANTI, BELLINI: «I PREZZI SOFFOCANO I PICCOLI TRASPORTATORI»

Il continuo **aumento dei prezzi di diesel e benzina** sta mettendo sotto pressione l'intero comparto dei trasporti e tutte le attività che utilizzano il veicolo come principale strumento di lavoro. In Trentino, dove il costo dei carburanti si conferma tra i più elevati d'Italia, il fenomeno coinvolge 2.280 attività: 728 imprese di autotrasporto, 224 tra tassisti e NCC e 1.328 agenti di commercio, per i quali il carburante rappresenta una delle principali voci di costo.

Piccole imprese sempre più sotto pressione

Secondo le stime richiamate da *l'Adige*, dall'inizio dell'anno il prezzo del diesel è aumentato di oltre il 20%, portando il costo di un pieno per un autocarro da 7,5 tonnellate a circa 1.040 euro, con un aggravio di circa 180 euro rispetto ai mesi precedenti. Un aumento che pesa soprattutto sugli autotrasportatori di dimensioni più ridotte, chiamate a fare i conti con margini sempre più compressi e crescenti difficoltà di liquidità, anche a causa della complessità nell'applicare ai committenti gli adeguamenti tariffari legati all'andamento del carburante.

«Tutto ciò a cui stiamo assistendo non è altro che il protrarsi di una problematica partita da inizio 2026», spiega Roberto Bellini, Presidente della Categoria Autotrasportatori di Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino, intervistato da *l'Adige*. *«Le piccole aziende hanno difficoltà a far quadrare i conti dal punto di vista della liquidità, anche perché il ristoro previsto in precedenza ancora non si è visto. Per loro la situazione è ancora più complessa, vista la fatica nel far rispettare particolari clausole che difendono la categoria, come quelle che legano il costo del trasporto al prezzo del carburante»*.

IL CREDITO D'IMPOSTA DA 322 MILIONI

Sul fronte degli interventi di sostegno, un segnale positivo è arrivato con lo stanziamento di 322 milioni di euro destinati al credito d'imposta per il caro gasolio. La misura, ottenuta anche grazie all'azione di rappresentanza sindacale portata avanti dal sistema Confartigianato, consentirà alle imprese di trasporto merci e persone conto terzi di recuperare fino al 70% dell'aumento del costo del gasolio registrato tra marzo e luglio 2026 rispetto al prezzo medio di febbraio.

Si tratta di un intervento importante per sostenere la liquidità delle imprese in una fase particolarmente difficile, ma che non riesce a coinvolgere l'intera platea degli operatori colpiti dai rincari. Il credito d'imposta è, infatti, riservato ai veicoli Euro 5 e superiori e, nel trasporto merci, a quelli con massa complessiva pari o maggiore a 7,5 tonnellate. Restano quindi escluse numerose aziende che operano con mezzi che non rientrano nei requisiti previsti dalla misura.

«Aggiungiamo anche che c'è tutto un mondo di operatori che guidano mezzi più leggeri, intorno alle 3,5 tonnellate, che sono in una situazione borderline rispetto alla normativa dell'autotrasporto», osserva Bellini. *«So, però, che il governo, seppur lentamente, sta prendendo in considerazione la loro situazione»*.

Bellini sottolinea, tuttavia, come il rinnovo del parco veicolare e la transizione verso mezzi meno inquinanti restino obiettivi condivisibili per il settore. «Il nostro parco veicolare è migliore rispetto ad altre regioni che non riescono a svecchiarlo. Sia per una maggiore attenzione all'ambiente sia per una questione economica legata ai consumi, mi trovo d'accordo con l'esclusione delle classi Euro 4 e inferiori».

DEI VACANZIERI. PROTAGONISTI 205MILA ARTIGIANI

Resta, però, forte la preoccupazione per le conseguenze che il protrarsi di questi aumenti potrebbe avere sull'intera filiera dei trasporti e, più in generale, sull'economia del territorio. «Come Trentino siamo purtroppo anche abituati a essere tra le regioni più care d'Italia: non è raro trovarci nella top 10. I problemi legati ai trasporti persistono e già abbiamo fatto notare come siamo la spina dorsale dell'economia italiana: se tiriamo troppo la cinghia si rischia un effetto a catena paralizzante. Tante piccole aziende potrebbero chiudere o dover alzare ancora i prezzi. Questo causerebbe una riduzione di camion e di personale e un peggioramento generale nei trasporti».

L'allarme riguarda, però, l'intero sistema economico. L'autotrasporto rappresenta, infatti, un anello essenziale della catena logistica e ogni aumento dei costi di esercizio finisce inevitabilmente per riflettersi sui prezzi di beni e servizi. Per questo il settore continua a chiedere interventi capaci di sostenere non solo le imprese che rientrano nei requisiti dei contributi, ma anche quelle realtà più piccole che oggi restano escluse dagli aiuti pur subendo gli stessi effetti del caro carburanti.

IMBALLAGGI: SÌ AL DEPOSITO CAUZIONALE, MA COSTI E BUROCRAZIA NON RICADANO SULLE PICCOLE IMPRESE

Confartigianato, Cna e Casartigiani **condividono** gli **obiettivi ambientali del sistema di deposito cauzionale per i contenitori monouso**, ma chiedono che la sua introduzione **non comporti nuovi costi, obblighi sproporzionati e aggravi burocratici per le micro e piccole imprese**. È quanto hanno sottolineato le tre Confederazioni nell'audizione presso la Commissione Ambiente della Camera sulle **proposte di legge per l'istituzione di un sistema nazionale di deposito cauzionale e restituzione dei contenitori per bevande.**

Il sistema può contribuire a ridurre la dispersione dei rifiuti, migliorare il decoro urbano e favorire il recupero di materie prime seconde di qualità. Dovrà però tenere conto delle caratteristiche del tessuto produttivo italiano, composto in larga parte da imprese di piccole dimensioni.

Commercio di prossimità, pubblici esercizi, ristorazione, strutture ricettive e imprese agroalimentari saranno coinvolti nella raccolta, restituzione e custodia dei contenitori. Attività che richiedono spazi, personale e investimenti, i cui costi dovranno essere integralmente coperti dal sistema.

Le Confederazioni chiedono quindi obblighi graduati in base alle dimensioni aziendali, agli spazi disponibili, alla capacità logistica e alle specificità territoriali, con particolare attenzione ai centri storici, ai piccoli borghi, alle aree montane e alle località turistiche.

Positiva la soglia di 200 metri quadrati, al di sotto della quale l'adesione dei punti vendita resterebbe volontaria. Dove non siano presenti strutture sopra tale limite, potranno essere previsti punti di raccolta collettivi, sistemi itineranti o soluzioni coordinate con gli enti locali.

Il nuovo meccanismo dovrà inoltre integrarsi con la raccolta differenziata esistente, evitando duplicazioni e aumenti indiretti dei costi per imprese e cittadini. Necessario anche il coinvolgimento stabile delle organizzazioni delle piccole imprese nella governance e nel monitoraggio del sistema. "Con regole proporzionate, compensazioni adeguate e procedure semplici, il deposito cauzionale potrà diventare una leva di innovazione ambientale e competitività territoriale. In caso contrario, rischierebbe di trasformarsi nell'ennesimo costo scaricato sulle piccole imprese".

ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

AFFITTO AFFITTO

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23.
☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

Locale uso magazzino/deposito di mq 55, altezza 3 m in posizione centrale a Trento Corso Buonarroti, con comodo accesso, ideale per ditta artigiana, commercianti o come deposito box auto doppio. ☎ 339.1290841

Locali di mq 120 predisposti per centro estetico a Pergine Valsugana centro storico primo piano. Affitto modico e senza spese condominiali. Libero da gennaio 2024. ☎ 349-3057537

Ufficio sito in via don Pichler 1 a Zambana (centro paese), mq 100, terrazza antistante a disposizione, nr. 3 stanze, doppio WC, ripostiglio, corridoio. € 550,00 al mese. ☎ 348.4720752.

Affitto negozio centro Trento vicino castello buon consiglio 70/80 MQ. Nicoletta ☎ 351 5396674.

Affitto/vendo Locale uso ufficio 40mq con bagno ed eventuale garage. Località Cles Via Caralla 2/A ☎ 335 1316725

affito locale vetrinato fronte strada Trento Via Maccani 80 mq. possibile uso negozio - ufficio - servizi ☎3485727260

N 1 o 2 posti auto in autorimessa chiusa via Vienna 111 a Spini di Gardolo (TN) ad euro 90 al mese ☎348 4720752

CEDO

Attività di acconciatore con portafoglio clienti con attrezzatura Trento Città, regolare contratto di affitto con due postazioni.
☎ 349 2677318

Baracca in lamiera zingata apribile totale per auto o cantiere, completa di serratura. ☎ 348 7304657

Carrello appendice in buono stato completo. ☎ 348 7304657

Attività di parrucchiera situata a Rovereto centro, in esercizio da più di 30 anni. Possibilità di affiancamento del titolare, se richiesto. ☎ 348 7766680

Cedesi attività commerciale di macchine da giardino, piccole macchine agricole con annessa officina / reparto ferramenta e colori, 500MQ in zona artigianale a Darzo di Storo.
Per info: ☎ 3280279806

Cedesi attività di estetica. Oppure affittasi spazio per professionisti di settore. ☎ 339.7373879

Cedo attività di parrucchiera zona Bolghera, Trento.
☎ 349.1372880

Cedesi locali per attività di acconciatore con portafoglio clienti e attrezzatura in centro a Ospedaletto per mq 23. Per informazioni contattare Veronica ☎ 351.5534151

Cedo attività di parrucchiere (uomo) operante da 35 anni zona Clarina, Via Degasperi, locale in affitto. ☎347.7416597

Cedo attività di taxi nel comune di Trento. Per ulteriori informazioni ☎ 3762151020.

cedesi attività commerciale di macchine da giardino, piccole macchine agricole con annessa officina☎ 3280279806

CERCO

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Furgone con tetto alto, passo corto e in buone condizioni.
☎ 349.4686481

muletto elettrico a batteria 20 q.li, usato, in buone condizioni.
☎ 346.3929722

VENDO

Vendo 2 lavateste usati ma tenuti benissimo e 2 poltrone con pompa idraulica, colore bianco, causa rinnovo locale.
☎0461.561059 - 333.1815543

Vendo bordi in PVC melaminicolarghezza cm 20/25/30/40/50 per bordatura pannelli. Colori o tinte diverse, legno abete/noce/rovere/faggio.
☎328.9253151

Vendo di un banco artigianale in legno completo di vela impermeabile in buonissimo stato usato poco completamente smontabile e trasportabile in auto a 400 euro a Rovereto. ☎ 331 2880939

Attrezzature da falegnameria - Vendo pressa a caldo NPC 3000/S AS ORMA - 300x130 T 70-P.6-C.400-D.70. ☎327 3429666

Vendo rullo compressore per asfalti da 10 quintali. Ruote ferro ferro in ottimo stato a € 2.300,00.
Per informazioni ☎389 2614710

Vendo Betoniera Bragagnolo 250 L NUOVA € 500,00
Fora Piastrelle Raimondi con N°3 frese € 850,00
elettro spugna Rosina Raimondi € 1.000,00
Macchina ad acqua per taglio piastre porfido Sigma € 1.200,00
Iva compresa - ☎340 8344423.

Per cessata attività di falegnameria vendo varie attrezzature di diverse tipologie e mobili realizzati a mano tipo stube (tavoli, sedie, ecc.) in stato pari al nuovo. Vera occasione! Rovereto. ☎333 4760068 (Beppino).

Vendo 4 ruote, cerchi in lega completo di copertone antineve marca Kleber 215/65 R16 per Nissan Qashqai - Brentonico ☎335 1045393

Vendo poltrona pedicure in ottimo stato - Trento. ☎347 7052530.

Locale uso ufficio 40mq con bagno ed eventuale garage.
Località Cles Via Caralla 2/A ☎ 347 7052530.

Vendo 4 gomme invernali al 50/60%, ottimo stato.
Complete di cerchio in ferro con copricerchio e sensori di gonfiaggio, Continental VancoWinter2 Misure 205/65 R16C - Ideali per Caravelle Vw T6 In aggiunta catene Koenig. ☎ 347 4436326

Vendo Lavanderia/lavasecco a Dimaro vendita a 40.000 euro trattabili con tutti i macchinari compresi. Affitto del locale €600 mensile, 50 metri quadri con spazio all'aperto per stendere. ☎339.4498559

Causa cessata attività, vendo componentistica nuova (pezzi di ricambio) originale IMMERGAS a prezzo di costo. ☎ 348-3046762

Vendo furgone Jumpy Spacetourer Van 2021 autocarro per trasporto di cose e persone, color arancio, cambio automatico, cilindrata: 1900cm3, potenza: 130Kw, gasolio, revisionato 07/25, 5 porte, 6 posti, garanzia sino a 07/2026
☎ 3495293367

Causa chiusura magazzino, vendo stock materiale idraulico (con materiali, utensili e attrezzatura visionabile ☎3356046662

Impianto birra sala cotta da 500lt con possibilità di doppia cotta, compreso n 3 maturatori da 1000lt cad. Isobarici caldaia a vapore alimentata a gas
☎3347700992

Vendo Iveco Daily dicembre 2021, 3 posti, cassone da 4 m, cilindrata 2300, 160 cavalli, 48.000 km, ottime condizioni, unico proprietario, non fumatore, euro 25.000 più Iva ☎ 349 529 33 67

Vendo FURGONE NISSAN CABSTAR del 2011 con centina, motore rifatto completamente, gommato nuovo perfettamente funzionante, carica 6 bancali epal, balestre rinforzate, tenuto benissimo, ditta grafiche avisio srl
☎3277859806

Bilanciatrice per ruote veicoli fino a 35 qli, del 2014 usata saltuariamente da autofficina, non da gommista, fatturabile 2000€ ☎3295325729

Vendo locale commerciale/ laboratorio/ufficio, via nazionale mattarello. 100 mq. 2posti auto (+ posti condominiali). doppio ingresso, anche carrabile, riscaldamento pavimento, clima, allarme. ☎0461 944060

Vendo espositore porte interne xn°7 porte disponibile da subito ☎ 335 846 0074

vendo 4 fori finestre causa sbaglio misure in abete lamellare predisposte per triplo vetro misure : n.2 fori da cm.H 124 x cm.L121,n,2 fori da cm.H 124 x cm.L 101 misure esterno telaio a due ante allo stato grezzo .euro 100.00 per foro. falegnameria Visintin Stefano Amblar-Don (TN) via Linor n.10 38011
☎338/1044056

Cedo attività estetica Trento via s. Croce per pensionamento . Entrata per accoglienza clienti... 3 cabine lavoro ...doccia ...e servizi... ☎ 3467192139

Vendiamo arredamento aziendale acquistato nel 2021 e in ottime condizioni: n. 2 scrivanie ad angolo (160 × 160 cm) colore faggio chiaro complete di cassettiera; n. 1 scrivania direzionale ad angolo (160 × 180 cm) completa di cassettiera e n. 1 armadio direzionale a 4 ante con ripiani interni (H 190 × L 135 × P 45 cm) e n. 1 poltrona direzionale coordinata. Possibilità di visionare gli arredi previo appuntamento. Foto e informazioni disponibili su richiesta. ☎ 333/1718394.

Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:
Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail **S.Frigo@artigiani.tn.it**

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: ☐ regalo / ☐ affitto / ☐ cedo / ☐ cerco / ☐ vendo

.....

.....

Cognome e nome ..... Ditta .....

Via ..... n. ..... Cap ..... Città .....

Tel. .....

in pronta consegna

fino al

30%

di sconto su veicoli selezionati

Scan Me

Mercedes-Benz Sprinter

Il vostro business si merita il meglio.

Prenota ora il tuo test drive - T 0461 1735 300

Mercedes-Benz Sprinter | Potenze fino a 140 kW (fino a 150 kW per versioni elettriche) | Motorizzazioni: diesel ed elettrica Autonomia elettrica (WLTP): fino a 484 km | Volume di carico: fino a 15,5 m³ | Carico utile: fino a 2.890 kg Trazione: anteriore, posteriore o integrale | Classi di CO_2 secondo normativa UE (C22) | I dati si basano sul ciclo di prova WLTP e su dati di omologazione e possono variare in base alla configurazione e all'equipaggiamento del veicolo.

Trento | Bolzano | Brunico

autoindustriale.com

Autoindustriale Mobility Group

GRUPPO
SANTINI

Servizi ambientali
Umweltdienste

Economia circolare
Gestione sostenibile
delle risorse

Ciclo dei rifiuti
Raccolta, gestione,
lavorazione e smaltimento

Consulenza
FIR - Consulenza e monitoraggio
nella gestione dei rifiuti

Formazione
Corsi Rentri, rifiuti,
ambiente e sostenibilità

www.grupposantini.com

Visita il
nostro sito